



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI RICERCA E CLINICA DELLA NUTRIZIONE. NOMINA DIRETTORE: DOTT. STEFANO BERTI.

IL DIRETTORE GENERALE

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 28 maggio 2021, n. 20-3302

Premesso che:

- con deliberazione n. 660 del 12/11/2021 si è approvato l'Atto Aziendale dell'ASLCN2 nella sua ultima versione ed è stato recepito dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 74-4223 del 26/11/2021;
- con deliberazione n. 201 del 10/03/2023 è stata approvata la rettifica del succitato Atto Aziendale;
- l'Atto Aziendale prevede il Dipartimento Funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione che attualmente risulta vacante;
- del Dipartimento Funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione, fanno parte le seguenti strutture:
 - S.C. NUTRIZIONE CLINICA E DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE
 - S.C. MEDICINA INTERNA
 - S.C. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA
 - S.C. CHIRURGIA GENERALE E CHIRURGIA ONCOLOGICA
 - S.C. PEDIATRIA
 - S.C. PSICOLOGIA
 - S.C. PSICHIATRIA
 - S.S.D. ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE
 - S.C. DISTRETTO 1
 - S.C. DISTRETTO 2
 - S.C. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Di.P.Sa.)
 - S.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE
 - S.S.D. EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE SALUTE E COORDINAMENTO ATTIVITA' PREVENZIONE
 - S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
 - S.C. SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE
 - S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO
 - S.C. NEFROLOGIA E DIALISI
 - S.C. ONCOLOGIA
 - S.C. CARDIOLOGIA - UTIC
 - S.C. OSTETRICIA - GINECOLOGIA E GINECOLOGIA ONCOLOGICA

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2015 n. 42-1921: *Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28.12.2012 s.m.i. All. 1 e approvazione All. A "Principi e i criteri per l'organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l'applicazione dei parametri standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett b) patto per la Salute 2010-2012"* che disciplina l'organizzazione dipartimentale e in particolare al punto 3.3 che

definisce la procedura di nomina del direttore specificata nei seguenti termini: *"Il Direttore di Dipartimento è nominato dal Direttore Generale tra i direttori delle strutture complesse afferenti al dipartimento e mantiene la titolarità della struttura complessa cui è preposto"*;

Considerato che la suddetta deliberazione regionale stabilisce che: *"L'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione - parte variabile - prevista dai vigenti C.C.N.L. con oneri a carico del bilancio aziendale deve essere strettamente correlato e commisurato alla complessità dell'organizzazione dipartimentale e al numero di strutture complesse afferenti al dipartimento. In ogni caso detta maggiorazione può essere corrisposta solo per Dipartimenti costituiti da almeno 3 strutture complesse"* e che la determinazione di tale importo è disciplinata dal punto 9 dell'art. 39 del C.C.N.L. 8/6/2000 dell'area relativa alla dirigenza medica e veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;

Ritenuto, pertanto, di individuare come Direttore del Dipartimento Funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione il Dott. Stefano BERTI, Direttore della S.C. Chirurgia ad indirizzo oncologico, per la durata di anni 3 con decorrenza dal 1° Aprile 2023 e di individuare l'importo della maggiorazione della retribuzione di posizione parte variabile in € 14.000,00;

Su conforme proposta del Dott. Franco CANE, Direttore S.C. Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 7, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

DELIBERA

- di nominare, per i motivi indicati in premessa, Direttore del Dipartimento Funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione dell'ASL CN2 il Dott. Stefano BERTI, Dirigente Medico, Direttore della S.C. Chirurgia ad indirizzo oncologico, con decorrenza dal 1° Aprile 2023 per un periodo di anni 3, fino al 31 Marzo 2026;
- di dare atto che l'incarico è rinnovabile e viene meno in caso di modifiche nel piano di organizzazione aziendale tali da incidere sulle aggregazioni Dipartimentali o la perdita da parte del succitato dirigente medico della posizione di Direttore della struttura complessa;
- di remunerare l'incarico di che trattasi con la somma annua di Euro 14.000,00 (oneri esclusi);
- di autorizzare la spesa annuale di Euro 21.000,00 (oneri compresi) ai capitoli: 3.10.06.09 "Competenze fisse dirigenza medica veterinaria a tempo indeterminato retribuzione di posizione – struttura complessa", 3.10.06.18 "oneri sociali a carico delle aziende sanitarie dirigenza medico veterinaria a tempo indeterminato", 3.30.104 "IRAP personale dipendente";
- di demandare alla S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali l'invio del presente atto all'interessato e ai direttori delle strutture che fanno parte del Dipartimento Funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Claudio MONTI

IL DIRETTORE SANITARIO
Laura MARINARO

Sottoscrizione per proposta:

IL DIRETTORE DELLA S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Archivio: I.3.02.02 F.P. 2022/1492

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.